

Universitari pagati per ubriacarsi per studiare gli effetti dell'alcol

LONDRA Cinquanta studenti dell'università di Edimburgo verranno pagati per ubriacarsi in esperimenti scientifici destinati alla messa a punto di nuovi medicinali. Lo ha scritto il quotidiano britannico «The Times». Gli studenti, ognuno dei quali percepirà 25 sterline (75 mila lire) per la sua partecipazione all'esperimento, saranno divisi in due gruppi: quelli del primo dovranno bere ognuno sette dosi di vodka in tre distinte sessioni di lavoro; agli altri verrà data da bere una bibita placebo al gusto di vodka. Tutti dovranno poi sottoporsi a vari test psicologici. Secondo quanto scrive il Times, i risultati di questa ricerca verranno utilizzati dalla società Astro Zeneca che intende studiare gli effetti dell'alcol e di alcuni suoi medicinali sulle funzioni cerebrali. Uno dei responsabili della ricerca, Gordon Drummond, ha detto che «molta gente scherza a proposito di questo esperimento, ma è una cosa molto seria».

Condannato all'ergastolo per due rapine «con banana»

LONDRA Un rapinatore è stato condannato all'ergastolo per due rapine da lui commesse con una banana nascosta in un sacchetto di plastica in modo che sembrasse una pistola. La giuria del tribunale ha rifiutato di considerare come attenuante il fatto che Howard Allen avesse fatto uso di un frutto inoffensivo o che le due rapine gli avessero fruttato soltanto 136 sterline (400 mila lire). Ad Allen è stato inflitto l'ergastolo in ragione di varie condanne precedenti. Era stato arrestato per avere cercato di svaligiare un rivenditore di alcolici e un droghiere. «Adesso che lo hanno soprannominato il rapinatore con la banana si può anche ridere - ha spiegato un poliziotto coinvolto nell'inchiesta - ma la gente a suo tempo ebbe molta paura».

Mamma alcolista vende il neonato Il valore? Una bottiglia di vodka

NOVOSIBIRSK A Novosibirsk, nella Siberia, una giovane alcolista ha venduto il figlioletto di cinque mesi a una passante in cambio di 50 rubli, circa 3500 lire: in Russia è il prezzo medio di una bottiglia di vodka. In realtà si è trattato di un trucco della finta «acquirente» la quale, in attesa dell'autobus alla fermata, a tarda sera e in piena nevicata, si era accorta che la ragazza, Nadezhda Seliverstova, teneva in braccio il piccolo

avvolto solo in una copertina; a un più attento sguardo si è accorta che la madre era completamente ubriaca. L'ha redarguita e quella,



per tutta risposta, l'ha sfidata a comprarsi il bimbo per la modica somma. La signora ha accettato, poi è andata a casa, ha scaldato il piccino e ha chiamato la polizia. La madre alcolista è finita in prigione, il bambino in un istituto di accoglienza.

La materna e il «nido» sviluppano la socialità

LONDRA Asilo nido e scuola materna sviluppano la socialità e i buoni risultati si vedono già a dieci anni. A quell'età chi da piccolo è rimasto a casa ha solo un amico, mentre i «veterani» dell'era prescolare ne hanno fino a quattro. È quanto emerge da una ricerca fatta da un gruppo di psicologi inglesi dell'università North London i cui risultati sono stati presentati alla conferenza della Società di psicologia britannica. I ricercatori hanno intervistato 187 allievi della scuola elementare chiedendo di indicare i nomi dei loro compagni di classe preferiti. In questo modo hanno fatto una graduatoria dei ragazzini più popolari e hanno scoperto che i più votati erano quelli che avevano frequentato regolarmente asilo nido e scuola materna. In media quelli che nei primi anni di vita erano rimasti a casa accuditi da mamme, baby sitter o nonne avevano solo un amico, mentre gli altri arrivavano fino a quattro. Questo studio, ha rilevato il coordinatore della ricerca, Philip Erwin, «dimostra che il curriculum sistematico e le attività guidate di gioco garantite negli asili forniscono ai bambini una buona base per lo sviluppo sociale».

PERLE

MESSINA Una donna di 62 anni, Sebastiana Catrino Pagliazzo, ha ucciso con sei colpi di fucile il genero Giuseppe Presti, 38 anni, dopo una furibonda lite nella sua abitazione, in provincia di Messina. È stata fermata dai carabinieri.

TEHERAN Due iraniani sono stati frustati a Teheran per aver fumato in pubblico nel Ramadan. I due hanno ricevuto 10 frustate ognuno dopo che un tribunale li aveva condannati per aver fumato in un edificio pubblico.

LAGOS Cinque ladri, che avevano appena ucciso un uomo per derubarlo, sono stati uccisi dagli infuriati abitanti di una bidonville; poi, dopo aver disposto sui cadaveri dei copertoni li hanno cosparsi di benzina e bruciati.

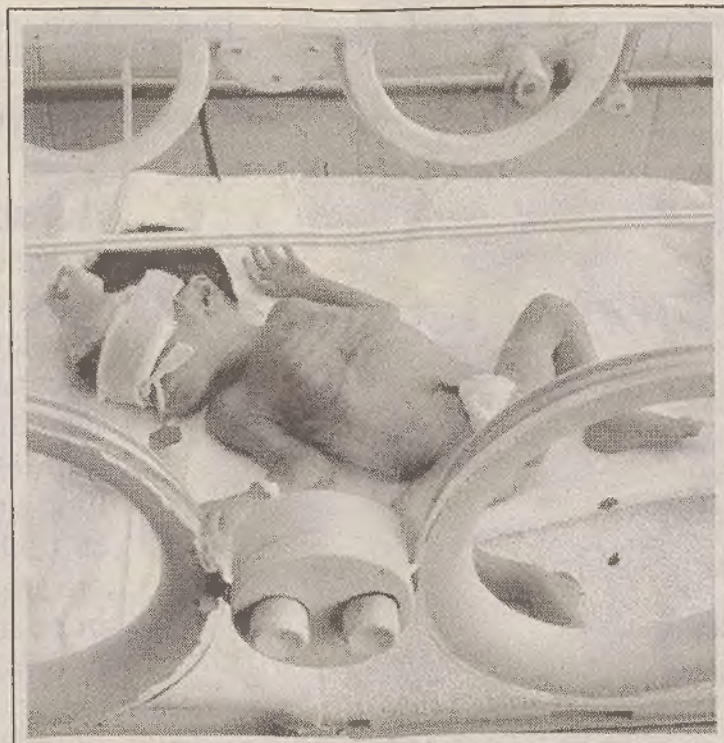
ALESSANDRIA Ingoia quattro pile e si cuce la bocca per protesta contro una condanna ritenuta ingiusta. L'autore della singolare contestazione è un giovane arabo, detenuto nel carcere di Alessandria.

IL GRAFFIO Sono 116 gli evasori pizzicati dalla Finanza



Il futuro fa paura agli inglesi Meglio un tuffo nel passato

LONDRA Il futuro fa paura ai britannici che, se avessero una macchina del tempo, all'80% preferirebbero un viaggio nel passato a un tuffo nell'era spaziale del prossimo millennio. Tre su quattro delle persone interpellate da un sondaggio vorrebbero concedersi una vacanza in una stazione termale dell'antica Roma, mentre una su cinque tornerebbe volentieri all'epoca vittoriana. Per una pausa di un fine settimana, invece, la destinazione più gettonata è la «swinging London» degli anni Sessanta. Dalla ricerca della Hoseasons, una grande agenzia di viaggi, emerge che solo il 20% della popolazione si presterebbe ad atterrare sulla Luna o a percorrere l'Universo a bordo di un'astronave. Troppo pericoloso e stressante per il britannico medio del Duemila. «Oggi come oggi - ha detto Ken Gaylard, direttore generale della Hoseasons - tutti pensiamo al nuovo millennio ma il nostro sondaggio sottolinea anche una forte nostalgia per il passato».



Mercoledì 5 gennaio 2000

Un nastro di 30 minuti col vagito del bebè per arginare il fenomeno delle baby-madri

LONDRA Il pianto petulante di un neonato per scoraggiare le baby-madri: è questa una delle iniziative presentate dal governo Blair nell'ambito di un programma di 30 miliardi di lire per far fronte al problema delle gravidanze minorili. In Gran Bretagna, nel 1998, 10 mila ragazze sotto i 16 anni hanno messo al mondo un figlio - il più alto tasso in Europa - e l'esecutivo, che già ha introdotto corsi di educazione sessuale fin dalle elementari, è tornato nuovamente all'azione per arginare il fenomeno. Ancora una volta, la campagna parte dalle scuole: nelle aule del Paese, oltre ad ascoltare la cassetta di 30 minuti con il vagito di un bebè, gli allievi dovranno provare a spingere un passeggino con dentro un bambino e carico di buste della spesa. Parte del finanziamento sarà inoltre dedicato a convincere le ragazze madri a non abbandonare la scuola.

Rapinatore si denuda per sfuggire alla cattura

TORINO Denudarsi quasi completamente per sfuggire all'arresto: l'impresa è riuscita a uno sconosciuto che ha cercato di rapinare, tagliarino in pugno, una delle filiali di Moncalieri della Crt. Il «colpo» non ha avuto successo per l'intervento di una guardia giurata, Luigi B., che si è accorto delle sue intenzioni. Nella colluttazione che ne è seguita il malvivente è stato sopraffatto, ma ha avuto la prontezza di spirito di liberarsi di quasi tutti gli indumenti, lasciando nelle mani del «vigilante» il giubbotto, la sciarpa, la camicia e il maglione. Dopo essersi divincolato è uscito per la strada, a torso nudo, ed è scappato con la vettura che aveva preparato per la fuga.

La banca ai dipendenti: «Adottate un bancomat»

SAN FRANCISCO «Adottate un bancomat. Abbiatene cura e tenetelo pulito». È la insolita richiesta che la Bank of America ha fatto ai suoi dipendenti di San Francisco. Un cattivo bilancio e la volontà di dare lustro

all'immagine della banca sono alla base dell'iniziativa. Chi si prenderà cura delle macchine bancomat non riceverà in cambio nulla, neanche la gloria. Non è prevista infatti alcuna retribuzione e nessuno controllerà i nomi dei tutori delle macchine. Queste le istruzioni: «Scegliete un bancomat vicino casa, visitatelo almeno una volta la settimana, togliete eventuali immondizie, pulite lo schermo e controllatene il funzionamento». Più di 50 dipendenti al giorno hanno aderito all'iniziativa dimostrando di avere quello che i dirigenti della Bank of America chiamano «spirito di azienda». Altri invece si lamentano: «Già facciamo orari terribili - dice un impiegato - mi sembra chiedere un po' troppo. Non ci danno neanche i detersivi e i guanti per pulire».

PADRE GELO



MOSCA Padre Gelo (il nostro Babbo Natale) nel centro di Mosca con la figlia Snegurochka (Signora delle Nevi), appena giunto dal Nord della Russia per incontrarsi col sindaco Luzhkov.

La più nota maga Usa era al servizio dell'Fbi

WASHINGTON Jeanne Dixon, la maga più famosa d'America morta d'infarto nel 1997, era al servizio dell'Fbi. Lo ha reso noto il «Daily News», citando documenti della polizia federale ottenuti su Internet. Con l'assenso dell'allora direttore dell'Fbi, J. Edgar Hoover, la Dixon utilizzava i segreti della polizia federale per diffamare gli attivisti della lotta per i diritti civili e contro la guerra nel Vietnam. La Dixon, che

si vantava delle sue doti di chiaroveggenza sui rotocalchi scandalistici venduti nei supermercati americani, diventò famosa dopo aver predetto la morte prematura del presidente John Kennedy. In seguito fu l'astrologa privata dell'ex «First Lady»



Nancy Reagan. I documenti dimostrano che Hoover approvò personalmente nel 1966 la sua collaborazione con l'agenzia.

Austria, boom dei cellulari Ed ecco le lezioni sull'uso

VIENNA Il boom delle vendite di telefonini in Austria è tale che il cellulare è stato l'oggetto più regalato per Natale, secondo l'agenzia Apa. L'università di Hietzing, visto questo straordinario successo, ha avuto l'idea di impartire lezioni private agli utilizzatori di cellulari inesperti. Saranno quindi organizzate, a partire dal 14 gennaio e per tutto l'anno, lezioni di due ore sul funzionamento dei telefonini. Sono aperti a tutti, anche a quelli che non hanno nessun diploma, e costano 21,90 euro (poco più di 40 mila lire).

Cupido irrompe in municipio e il sindaco informa la giunta

PESARO Anche i sentimenti, nel caso di un amministratore pubblico, possono diventare argomento di comunicazioni alla giunta. Il sindaco di Fermignano, Marinella Topi, 49 anni, ds, ha annunciato ai suoi assessori di essersi innamorata del capo dell'ufficio tecnico comunale, un architetto di 41 anni, Stefano Ciacci. Un gesto di trasparenza, ha spiegato la Topi, visto che il tecnico è alla guida del servizio da 6 anni ma con un incarico semestrale che viene rinnovato di volta in volta. Per il sindaco, un'insegnante a lungo consigliere regionale e compagna del sindaco di Pesaro, Oriano Giovanelli - anche quella una storia ufficializzata dalle cronache - non c'è nulla di male nell'amare un consulente del Comune. «Vorrà dire che al momento del rinnovo del contratto mi asterrò - ha spiegato - e il resto riguarda solo noi due». I ds hanno asserito di comprendere la vicenda, osservando che «qualunque problema di ordine politico connesso al caso deve essere discusso in seno al gruppo, nel rispetto delle persone coinvolte». Ma da Rifondazione comunista, che della maggioranza fa parte, arriva un invito a valutare «le esigenze di correttezza e opportunità», che quest'irruzione di Cupido in municipio impone.

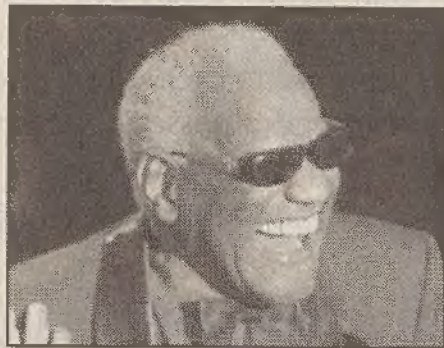


Sei del Nord degli Usa? La vera «paghetta» è là

WASHINGTON I giovani americani sfruttano il boom economico Usa e scialano ingenti patrimoni. Una ricerca dell'università dell'Ohio ha calcolato che la paghetta settimanale ricevuta dai teenager tra i 12 e i 18 anni è in media di 50 dollari ciascuno (quasi 100 mila lire), dai miseri 5 che era qualche anno fa. L'ammontare complessivo dei soldi che i genitori americani affidano ai loro figli adolescenti è di un miliardo di dollari a settimana, circa 2000 miliardi di lire. Il dato è ancora più sorprendente, considerando che circa la metà dei ragazzi non percepisce alcuna paga dai genitori, nelle famiglie più povere e più numerose. Tra chi invece prende i soldi alcuni hanno dichiarato di poter disporre di 200 dollari ogni fine settimana, gentilmente concessi dai genitori. Le famiglie più povere che mantengono la tradizionale paghetta si fermano però solo a 14 dollari in media. E i genitori del Nord sono più ricchi o generosi di quelli del Sud.

In una «capsula del tempo» per il 2100 gli occhiali da sole di Ray Charles

NEW YORK Gli occhiali da sole del cantante cieco Ray Charles, un pezzo di muro di Berlino, un telefono cellulare e un'elmetto della seconda guerra mondiale sono tra gli oggetti-simbolo del ventesimo secolo presentati a Washington in una simbolica «capsula del tempo» destinata a essere aperta nel 2100. Ray Charles ha donato i suoi occhiali. L'ex braccio destro del presidente Reagan, Joanne



Drake, ha suggerito il muro di Berlino. Gli studenti di una seconda elementare del Montana hanno chiesto e ottenuto di sigillare nella capsula un collage composto con le popolari figurine Pokemon, mentre un gruppo di liceali dell'Arkansas ha piazzato un pacchetto di sigarette con una croce sopra, simbolo della crociata degli Usa di fine secolo contro le multinazionali del fumo.

Londra, presto diventerà normale morire non prima di 95-100 anni

LONDRA Entro 100 anni l'età media salirà fino al suo «limite naturale» di 95-100 anni. Ne è convinta Pat Troop, vice medico-capo del Regno Unito. In un'intervista al domenicale «Observer» la dottoressa Troop ha sottolineato che durante il ventesimo secolo la vita media nel mondo industriale è cresciuta di oltre trent'anni e attualmente sale di due anni ogni decennio. «Continuerà così fino a quando non arriveremo al limite naturale per il nostro organismo, che è probabilmente da 95 a 100 anni», ha detto. I miglioramenti in nutrizione, sanità e condizioni abitative spiegano il boom progressivo dell'età media che in Gran Bretagna è al momento di 74,4 anni per gli uomini e di 79,6 per le donne.

Con 1860 introvabili monete da una lira un mini-sistema al Superenalotto

ASCOLI PICENO Non è nuovo a imprese del genere, ma stavolta è così convinto da aver superato se stesso da dichiarare apertamente di voler inoltrare domanda per entrare nel Guinness dei primati. Alfredo Gianmarini, «filatelico appassionato e amante delle belle donne», come lui stesso si definisce, ha pensato, di fronte a tanti maxi e super-sistemi, a un mini-sistema al Superenalotto con 1860 monete da una lira. In realtà l'idea era di giocare una schedina da 16 mila lire, ma l'impennata



del prezzo delle rare monetine (salito dalle normali 1500 lire fino a 3-4 mila) ha consigliato di fermare la raccolta a 1860. Il resto di 14.140 lire ce lo metterà lo stesso Gianmarini, con tagli monetari correnti. Ringraziando i moltissimi, «fedelissimi» sambenedettesi che hanno avuto fiducia nella sua iniziativa, Gianmarini ha reso noto che le schedine sono state convalidate. Gianmarini si era già distinto in passato per aver promosso un maxi-sistema

Superenalotto da 360 milioni (che però ne portò a casa solo qualche decina) e, soprattutto, per aver dispiegato su un campo di calcio, ricoprendolo in pratica tutta la più grande bandiera sabauda mai realizzata, simbolo della sua fede monarchica, fotografandola poi da un aereo.

Nuota 12 ore nell'oceano e riesce a toccare la riva

BUENOS AIRES Una donna di 55 anni si è salvata dall'affondamento della sua barca a vela nuotando per 19 chilometri fino alla costa argentina. Lo ha raccontato lei stessa a una radio locale. Marcela Silvia Larrain ha dato l'allarme via radio alla guardia costiera qualche notte fa, dicendo che la sua barca di 6 metri aveva urtato contro una secca e stava affondando, nel mare grosso. Avendo la radio smesso di funzionare prima che riuscisse a dare le coordinate, la donna si è tuffata per raggiungere la costa a nuoto, impresa che ha portato a termine 12 ore dopo. A un certo punto, ha visto un elicottero della guardia costiera, che però non si è accorto di lei. Più tardi, esausta, intirizzita e disperata, ha temuto di non farcela. «Ma, quando stavo dicendo a me stessa che la sorte mi era avversa, ho guardato a sinistra e visto il faro di San Antonio. Mi sono ricordata che in quel punto c'è una corrente circolare, che mi avrebbe potuto portare sino al faro. Così, mi sono resa conto di avere ancora una possibilità», ha raccontato. Marcela Silvia Larrain ha finalmente toccato l'indomani la spiaggia di San Clemente del Tuyu, dove un automobilista l'ha soccorsa e trasportata alla sede della guardia costiera. È stata ricoverata in ospedale per ipotermia, ma se la caverà. Ha detto che l'ha salvata il pensiero dei suoi amici, ai quali aveva promesso che sarebbe stata prudente.

Kuwait, spese faraoniche per nuove città nel deserto

KUWAIT CITY Una nuova città sarà edificata nel deserto del Kuwait, collegata con un ponte-diga di una ventina di chilometri alla capitale, per un costo stimato di poco meno di sei miliardi di dollari. Lo ha riferito la stampa locale aggiungendo che la città, che si chiamerà Subiyah e accoglierà circa 250 mila abitanti, sarà costruita in una penisola vicina alla frontiera con l'Iraq. I lavori, che dovranno essere autorizzati dal parlamento, si svolgeranno in tre fasi per una ventina di anni complessivi. Il luogo dove la città sorgerà dista dalla capitale, con le attuali strade, circa 130 chilometri, ma con il ponte diga (che costerà 845 milioni di dollari) tale distanza si ridurrà a 21 chilometri. Una terza città, Khiran, sarà edificata nei pressi della frontiera saudita.



studio Fladgate Fielder, ha sottolineato che «il contratto d'amore è senz'altro poco romantico, ma è un modo di tutelare l'azienda da eventuali chiamate in causa per molestie sessuali. Si sa, quando l'amore finisce male, resta l'amearezza».

Un programmatore di Nashville salva la Microsoft di Bill Gates

WASHINGTON Un programmatore di Nashville, Tennessee, ha salvato il servizio di posta elettronica «Hotmail» della Microsoft, semplicemente pagando una bolletta che l'azienda di Seattle aveva dimenticato di regolare. Michael Chaney ha dato così la possibilità a Bill Gates di salvarsi la faccia, e ai cinquanta milioni di navigatori, che usano il servizio, di inviare e ricevere ancora messaggi. Chaney qualche giorno fa non riusciva, come molte altre persone, a mandare e ricevere posta elettronica. Dopo una lunga ricerca il programmatore ha scoperto che la Microsoft non aveva pagato una bolletta di 35 dollari al servizio nazionale che gestisce gli indirizzi Internet. Per questo il sito di «Hotmail» era stato bloccato. Chaney si è quindi affrettato a pagare la bolletta di tasca propria e dopo poco tempo «Hotmail» è tornato in funzione. La Microsoft ha ringraziato Chaney, e, naturalmente, gli ha restituito la somma sborsata.



Si consegna alle forze dell'ordine dopo aver ucciso cento bambini

LAHORE Dopo un mese di caccia all'uomo, si è consegnato alle autorità il «mostro» di Lahore, Javed Iqbal, che sostiene di aver violentato e assassinato 100 bambini in sei mesi, buttandone poi i corpi in contenitori pieni di acido. Iqbal si è inaspettatamente presentato nella sede di un giornale di lingua urdu della città, proclamando di volersi costituire. Gli agenti, subito avvertiti e accorsi, lo hanno preso in consegna e portato via, il volto coperto da una maschera nera.

«Non provo alcun rimorso per quanto ho fatto - ha affermato - mentre si trovava nei locali del giornale - ho ucciso 100 bambini per vendicarmi delle ingiustizie che ho subito. So ciò che mi attende, sono pronto ad assumerne le conseguenze». L'uomo, 38 anni, aveva inviato all'inizio di dicembre una lettera anonima alla polizia - datata 22 novembre - rivelando di aver ucciso i cento piccoli per vendicarsi del trattamento subito dagli agenti in occasione di un suo

precedente arresto per aggressione sessuale contro un bambino. Aveva anche indicato di aver gettato i corpi delle sue vittime nell'acido, fornendo alla polizia l'indirizzo di una casa in un quartiere malfamato di Lahore, dove gli agenti avevano trovato i resti di due bambini in parte consumati da una sostanza chimica. Nella casa erano stati trovati anche bidoni vuoti di acido nitrico, maschere antigas e una gran quantità di scarpe e indumenti, riconosciuti poi dai genitori di circa 80 piccoli scomparsi come appartenenti ai loro figli. Lo stato del Punjab aveva offerto una ricompensa pari a una quarantina di milioni di lire italiane a chiunque fornisse indicazioni per l'arresto di Iqbal.

NEW YORK Una donna ha denunciato la catena di ristoranti «Burger King», per alcune palline di plastica in regalo ai clienti, che hanno causato la morte per asfissia di una bambina di 13 mesi di età. La società ha ore ritirato 25 mila esemplari dei giocattoli, con le figure del famoso personaggio dei videogiochi «Pokemon». La tragedia è stata sfiorata nuovamente con una piccola di 18 mesi, salvata grazie al pronto intervento del padre. La donna che si è rivolta al tribunale chiede che la Burger King offra un indennizzo ai clienti che hanno ricevuto il pericoloso oggetto di plastica.

Teheran inquinata a livello di guardia e per gli studenti vacanze impreviste

TEHERAN Vacanza impreviste nella capitale dell'Iran per scolari e studenti. Le autorità iraniane hanno chiuso tutte le scuole di Teheran e hanno introdotto misure restrittive alla circolazione a causa di un'ulteriore impennata dell'inquinamento nella capitale, che ha raggiunto livelli di guardia. Bambini, vecchi e malati sono stati invitati a rimanere in casa a non recarsi comunque nel congestionato centro di Teheran che conta dieci milioni di abitanti. Nei giorni scorsi le autorità avevano adottato un analogo provvedimento, revocato in seguito a un miglioramento delle condizioni atmosferiche.



TOKYO Lavora in un negozio di ottico a Tokyo e porta occhiali da vista con le lenti posizionate nei primi due zeri della scritta 2000. Un buon augurio per il nuovo anno e un'originale promozione.

Troppi gli addobbi natalizi: quartiere non più tranquillo

LONDRA Troppo spirito natalizio: una coppia britannica ha dovuto fare i conti con la polizia per aver messo nel giardino di casa 8500 luci festive. Mary e David Rowlands, marito e moglie sulla sessantina, generalmente passano il Natale sotto il sole di Miami: quest'anno hanno deciso di rimanere nella loro villetta a Irvine, in Scozia, ma non hanno voluto fare a meno degli addobbi in stile statunitense. E così hanno trasformato abitazione e spazi circostanti in un'esplosione di comete, striscioni colorati, stelle e babbì natale, con tanto di slitte e renne. I vicini sono andati su tutte le furie: il quartiere di Wardlaw Gardens, generalmente, è un'oasi di tranquillità. Da quando i Rowlands hanno dato il via al loro spettacolo, invece, viene regolarmente invaso da centinaia di curiosi e gli abitanti non ne possono più. Hanno già chiamato la polizia 13 volte - l'accusa è di disturbo della quiete pubblica - e hanno messo da parte 50 sterline a testa, circa 150 mila lire, per far causa ai due «colpevoli». Nonostante l'ira dei vicini, Mary e David non hanno nessuna intenzione di dire addio alle loro decorazioni. «Non stiamo facendo niente di male», sottolineano. «Abbiamo messo gli addobbi solo in casa e nel nostro giardino, non capiamo perché se la prendono tanto».

Usa, l'amante dovrà pagare 80 milioni al marito tradito

BALTIMORA L'aver fatto l'amore con la moglie di un collega è costato caro a uno psichiatra di Baltimora: un giudice della Carolina del Nord ha condannato il professor John Breitner a pagare un risarcimento di 42.800 dollari (oltre 80 milioni di lire) al marito tradito, anche lui professore universitario. «Siamo nella Carolina del Nord, dove non è ammesso avere rapporti sessuali con il coniuge di un'altra persona sapendo che è sposato», ha decretato il giudice Howard Manning assegnando alla parte lesa, George Gopen della Duke university, il risarcimento «punitivo». Nella motivazione della sentenza, Manning ha detto che Breitner, Gopen e Gillian Einstein, la donna al centro della condanna per adulterio, sono laureati della Harvard university. «L'atmosfera accademica, il vino pregiato, i pranzi romantici, la musica classica e le conversazioni intellettuali della tresca tra Breitner e Einstein non cambiano il fatto che questi adulteri si sono comportati da maiali», ha detto il giudice.

ITALIANI

WASHINGTON Durante la seconda guerra mondiale, lo Stato della California mise il massimo impegno per estirpare dalle comunità italoamericane quelli che chiamava «amici di Roberto» (acronimo delle tre capitali dell'Asse, Roma, Berlino e Tokyo): documenti pubblicati di recente raccontano la persecuzione cui furono sottoposti molti americani dal cognome italiano, trasferiti in campi di concentramento, costretti a chiudere le loro attività e interrogati come presunti nemici della patria. Tra di loro, scrive il «Washington Post», c'era anche il sindaco di San Francisco, Angelo Rossi, che dall'interrogatorio «non si riprese mai più», afferma lo storico italoamericano Lawrence DiStasi. In documenti del maggio 1942 si legge la trascrizione dell'interrogatorio, che riporta alla mente i toni della crociata anticomunista del maccartismo, negli anni Cinquanta. «Lei ha simpatia per il fascismo?», gli chiesero. «Assolutamente no», rispose Rossi, che era nato negli Usa. «E mai stato contro il fascismo?», incalzarono gli inquirenti. «Conosco solo una forma di governo, ed è quella americana», replicò il sindaco, che andò su tutte le furie quando gli chiesero se avesse mai fatto il saluto romano. «State creando l'intolleranza e il razzismo in una città famosa per la sua tolleranza», li accusò gridando. Sotto torchio finì anche Ettore Patrizi, editore de «L'Italia», quotidiano italiano della città, che, pur affermando che i soldati italoamericani «avrebbero fatto il loro dovere nella guerra contro l'Italia», fu espulso dalla sua casa, con il pretesto che questa era troppo vicina ad una zona militare. Entrambi, Rossi e Patrizi, furono accusati di simpatie fasciste da un terzo italoamericano, Carmelo Zito, editore del «Corriere del popolo». I documenti fanno luce su quella che viene chiamata in italiano «la storia segreta» degli italoamericani durante la guerra, assai meno nota delle vessazioni che subirono i giapponesi-americani, 120 mila dei quali furono arrestati e deportati. Circa 600 mila americani di origine italiana furono classificati come «nemici alieni» tra il 1941 e il 1943. Circa 10 mila di essi furono espulsi dalle loro case e 52 mila dovettero sottostare a limitazioni nei movimenti e nelle attività.